

Rovigo, 13/11/2023

Alla Sign.ra Presidente del Consiglio Comunale di Rovigo

Al Signor Sindaco di Rovigo

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberativa n. 116 del 24/10/2023 avente ad oggetto:
ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI EX ART. 18 L.R. 11/2004 - (DODICESIMA VARIANTE AL P.I.) - PRIMA FASE

Emendamento di tipo **AGGIUNTIVO**:

Si chiede nell'allegato b) **Norme Tecniche Operative – Repertorio normativo delle zone ed aree all'ART. 15 – DISPOSIZIONI PER LE DISTANZE** di aggiungere dopo il comma 1, il seguente comma 1 bis:

"1 bis. nei tessuti urbani consolidati prevalentemente composti da fabbricati realizzati prima dell'entrata in vigore del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, come individuati nella cartografia tav. 3 in applicazione di quanto previsto dalla lett.b) c.1 dell'art 8 della legge regionale del Veneto 16 marzo 2015, n. 4 al fine di agevolare gli interventi di rigenerazione e miglioramento della qualità urbana per l'utilizzo delle premialità volumetriche di cui agli articoli 4,6 e 7 della L.R. 14/2019 e di ogni altro incentivo previsto da norme statali o regionali i distacchi minimi da osservare sono:

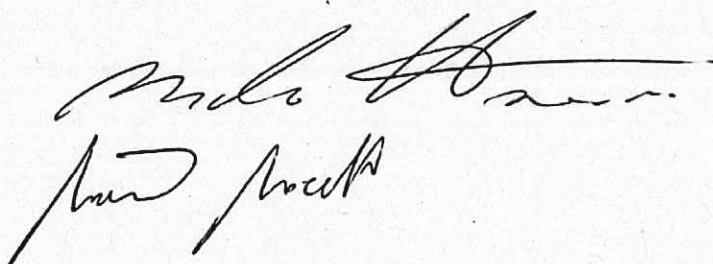
- a) m.6 tra pareti finestrate
- b) m.3 tra pareti non finestrate"

Si allegano le planimetrie con l'individuazione delle aree degli ambiti interessati.

In fede,

I Consiglieri:

NICHOLU ARGENTINI
MATTEA MORETTE



Parere Tecnico Non Favorevole in quanto ai sensi dell'art. 8 della L.R. 4/2015, le deroghe devono essere "funzionali a confermare un assetto morfologicamente ordinato ed unitario di tessuti urbani consolidati" e "non devono compromettere le condizioni di sicurezza e igienico-sanitarie degli insediamenti e degli edifici e devono assicurare il mantenimento di spazi pubblici o riservati ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio adeguati alle necessità delle zone o ambiti individuati secondo quanto stabilito dallo strumento urbanistico generale", pertanto si rende necessaria una propedeutica specifica analisi e seguente studio dettagliato delle aree proposte (all'oggi non eseguiti); si ricorda anche quanto stabilito dall'art. 4.8 del Documento Programmatico.

Il Dirigente Settore Urbanistica
- ing. Scalabrin Christian -
firmato digitalmente